

CASSINO - FR

Mille Giovani per la Pace
dal 2 al 8 settembre

Sette giorni di seminari, workshop, spettacoli, concerti e laboratori rivolti ai giovani sul tema "Testa, mani, cuore: per trasformare il Lavoro in Valore". Il calendario di appuntamenti prevede anche tornei sportivi di basket e pallavolo.

Info: Sede Exodus di Cassino—FR
Tel. 0776/311788
e.mail: cassino@exodus.it
www.millegiovaniperlapace.it

TURSI - MT

Campus educativi per adolescenti
dal 1 luglio al 1 settembre

Partiti i campus del Progetto "Educabilmente", che coinvolge 17 Comuni dell'area territoriale metapontina-collina materana: per far vivere ai ragazzi esperienze in cui poter scoprire le proprie potenzialità, creatività e la capacità di lavorare con gli altri.

Info: Sede Exodus di Tursi—MT
Tel. 0835/533211
e.mail: tursi@exodus.it

GAZOLDO - MN

1° Trofeo di calcio
Centri Giovanili Don Mazzi
dal 28 agosto al 14 settembre

La società sportiva di calcio "Olimpia 5" organizza il primo Trofeo di calcio Centri Giovanili Don Mazzi riservato alle categorie under.

Info: info@fcgdonmazzi.org

RIMINI

Meeting di Rimini
dal 18 al 25 agosto

Fiera di Rimini

Exodus sarà presente con uno stand istituzionale al "Meeting di Rimini", l'evento che ogni anno propone riflessioni e confronti su temi culturali, religiosi, politici, artistici, attraverso una serie di incontri, dibattiti, mostre, eventi musicali, letterari, sportivi. Titolo di questa edizione: "Emergenza Uomo".

Info: exodus@exodus.it

ROMA

Presentazione
Diario Tremenda 2013/14
3 settembre – ore 12.00

Sede CONI - Largo Lauro De Bosis, 15
Presentazione della 17° edizione di "Tremenda di don Antonio Mazzi, il primo diario scolastico a Km 0". Saranno presenti: don Antonio Mazzi e Giovanni Malagò, Presidente CONI.

Info: tremenda@tremendaedizioni.it

SIRMIONE - BS

XXV Capitolo di Exodus
dal 3 al 6 ottobre

Evento istituzionale che ogni anno riunisce attorno al padre fondatore, don Antonio Mazzi, tutti gli educatori, i volontari e gli ospiti di Exodus.

È un momento importante di verifica, confronto e programmazione per il nuovo anno di attività.

Tema: "La Strada".
Info: exodus@exodus.it

Il tuo sostegno
è davvero importante!

BONIFICO BANCARIO

Intestato a Fondazione Exodus Onlus
BANCA PROSSIMA
IBAN: IT 09 V 03359 01600 10000000 3262

CONTO CORRENTE POSTALE n. 272203

intestato a Fondazione Exodus Onlus
Viale Marotta n. 18/20 - 20134 Milano -
BONIFICO POSTALE
IBAN: IT 90 E 07601 01600 000000 272203

DONAZIONE ON LINE

www.exodus.it

DONAZIONI IN MEMORIA

Exodus invierà una lettera con pergamena, alla famiglia della persona scomparsa, informandola dell'avvenuta donazione. Nella causale del versamento specifichi il nome della "persona cara" che vuoi ricordare

GRAZIE!

www.exodus.it



EXODUS NEWS
www.exodus.it

EXODUS NEWS - NOTIZIARIO DELLA FONDAZIONE EXODUS ONLUS - VIALE MAROTTA 18/20 - 20134 MILANO - TEL. 02 210151
FAX 02 21015328 exodus@exodus.it - DIRETTORE - RESPONSABILE DON ANTONIO MAZZI - AUT. TRIBUNALE MILANO - UFF.
STAMPA N° 675 DEL 29/10/1999 - ANNO 7 N° 1 POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D. L.
353/2003(CONV. L. 27/02/2004 N° 46)-ART. 1.COMMA2.DCB MILANO - GRAFICACREATIVO SRL

Buone vacanze a tutti e ...

Promettetemi che giocherete di più con i vostri figli e darete meno regole.

Promettetemi che farete la cena sempre insieme, in famiglia... **Godetevi la famiglia.** La cena possono prepararla anche i papà e i figli. Fate riposare, di tanto in tanto, le mamme.

Promettetemi che almeno una volta la settimana (il venerdì) leggete una paginetta di un libro "serio" e la discutete attorno al tavolo.

Promettetemi che vivete quello che dite e ascoltate, con molta umiltà e attenzione, quello che dicono gli altri.

Promettetemi che tenete socchiusa la porta di casa, disponibili ad aggiungere un posto a tavola.

Promettetemi che il computer, l'i-pad, il telefonino, il televisore, siete capaci di buttarlo da parte e farlo tacere. La PAROLA è il più grande dono che Dio ci ha fatto.

Promettetemi che vi guardate negli occhi e che sarete limpidi, genuini e capaci di meravigliarvi!

Ciao!

Don Antonio Mazzi

(Tratto dall'"ABECEDARIO dello Sportivo")

Buona
LETTURA



don Antonio Mazzi presenta
la nuova edizione di

Tremenda: il Diario a km 0

Per informazioni:

www.exodus.it

www.tremendaedizioni.it

Numero Verde 800 191 826

PROGETTO "A(v)VISO APERTO"

Riflessioni di una madre tratte dal "diario di bordo" del gruppo di parola per genitori, progetto finanziato dalla Regione Lombardia a favore di adolescenti in difficoltà e dei loro familiari

COME CAPIRE E FARCI CAPIRE DAI NOSTRI FIGLI?

"Quando ci è stata fatta questa domanda, non sono stata in grado di rispondere. Ho pensato che era assurdo, che eravamo lì proprio per aiutarci in questo, che non potevano chiedere a noi di rispondere a qualcosa che non eravamo più capaci di fare ormai da molto tempo.

Ho pensato al nostro – soprattutto al mio – rapporto con Riccardo e mi è stato chiaro che la maggior parte delle volte, quando io parlo lui non ascolta, sente, ma non ascolta, non mi capisce. Forse ascolta le prime due parole e poi è come se "togliesse l'audio".

Allora mi sono messa a riflettere su come io ascolto lui. Lo ascolto? Sì, mi sembra di sì, ma sono tutta tesa a "decodificare" quello che mi sta dicendo in funzione dei guai che potrebbero derivarne, sempre un po' prevenuta o pensando al peggio. Gli rispondo di conseguenza, mettendo sempre davanti le mie obiezioni. Mi sforzo di far emergere un po' di interesse verso le

cose che gli stanno a cuore (per es. la musica rap) ma la maggior parte delle volte vengo smascherata presto.

Poi ho pensato a quando avevo l'età di Riccardo. Anche allora c'era un muro, mi ricordo benissimo che tentavo di avere meno interazione possibile con i miei genitori, che tentavo di fare le mie cose di nascosto, perché tanto loro non volevano mai lasciarmi fare niente. Sono convinta che niente o nessuno avrebbe potuto farmi cambiare idea su di loro, non li avrei ascoltati seriamente per nessun motivo al mondo. Raramente pensavo davvero a quello che mi dicevano: gli scenari che dipingevano erano sempre troppo brutti o catastrofici e io non volevo problemi. E pensavo tutto questo anche se in cuor mio sapevo che su tante cose avevano ragione, o per lo meno riuscivo a capire che potessero essere preoccupati, ma secondo me esageravano.

Ma allora, se è così anche Riccardo, io come faccio a parlargli? Come faccio a fargli arrivare il mio messaggio? Come faccio a farlo riflettere? Se la parola non conta più niente, è giusto continuare a comunicare in questo modo?

Ho pensato a lungo e sono arrivata alla conclusione che c'è qualcosa che in

campo educativo è sempre più efficace della parola. Forse è meglio smetterla di puntare sui discorsi e far emergere il nostro pensiero solo con il nostro comportamento. Capisco che quando riesco ad essere decisa e sicura, le cose vanno meglio. Il punto è che spesso nemmeno io so cosa è giusto con Riccardo e questo mi mette in crisi. Mi sto mettendo molto in discussione, perché spesso scegliere cos'è giusto o sbagliato è molto difficile. Questo terreno è infido, ma io ho bisogno di essere una guida sicura per mio figlio.

E voi cosa ne pensate? Riuscite a farvi capire dai vostri figli? Li capite? Riflettendo su queste domande, ho capito che se non troviamo noi una risposta, nessuno ce la potrà dare. O noi cambiamo o non cambieranno neanche i nostri figli. Sono contenta di avervi come compagni di viaggio in questa avventura, la vostra compagnia mi rende serena e più fiduciosa. Grazie per la vostra testimonianza, grazie per essere in questo gruppo, grazie per l'aiuto che mi date condividendo con me/noi la vostra e nostra dolorosa avventura. Grazie compagni di viaggio!"

L. C.

EXODUS: UNA REALTA' SEMPRE IN CAMMINO

Il viaggio è la metafora che anima la storia stessa di Exodus. Mettersi in movimento, lasciare le certezze acquisite, sfidare l'incognito. Da questo presupposto e principio fondante nasce il **Piccolo Esodo di**

Bondeno: ad un anno dal terremoto...



"È già passato un anno da quella notte del 20 maggio 2012, da quei 28 secondi che hanno sconvolto la quotidianità della "Casa di Carlotta", la sede Exodus di Bondeno (FE), che ospita mamme con bambini. Erano le ore 4.04 e il tempo si è fermato, ha tremato, ha distrutto: 9 bambini, 12 mamme, alcuni papà e l'educatore di turno quella notte... in pigiama, scalzi, infreddoliti, si sono radunati nel giardinetto di fronte, e hanno atteso che la terra smettesse di tremare. Il buio, la paura, lo sgomento ci hanno accompagnato per giorni, anche quando abbiamo trovato "rifugio" nei containers donati dalla Protezione Civile della Provincia Autonoma di

Exodus, esperienza fortemente voluta da don Antonio Mazzi come momento conclusivo del percorso di formazione annuale dei suoi quasi 100 educatori. Così, anche quest'anno, zaino in spalla, per 5 giorni (26-30 giugno) hanno camminato insieme per condividere momenti di riflessione, di silenzio, di amicizia, immersi nella natura dell'alta Val Camonica. Ogni anno un tema diverso... una nuova avventura... un nuovo cammino dentro e fuori. Perché il cammino non è solo uno spostamento fisico, ma anche metafisico. Perché il sapere passa non solo dalla testa e dal cuore, ma anche dai "piedi". Tema di quest'anno, "La Strada", perché chi sta sulla strada è sempre alla ricerca... come Exodus.

Trento. Ci siamo rimboccati le maniche per cercare di renderli più confortevoli e caldi possibile, soprattutto per i bambini, che hanno vissuto questa esperienza come un gioco, un'avventura.

L'inverno però è arrivato e il freddo e gli spazi ridotti ci hanno messo a dura prova. E poi, un giorno, l'imprevedibile, quasi quanto il terremoto: il 13 dicembre siamo entrati nella nostra nuova "casa". È un'ex scuola elementare, di quelle austere con tetti alti e finestrini, ma siamo finalmente in una "struttura in muratura". Grazie all'aiuto dei tanti benefattori che in questo anno ci hanno sostenuto siamo riusciti a ristrutturare i bagni e ricavare da camerone enormi stanze più piccole e accoglienti. Abbiamo dovuto fare tanti lavori, ma per Natale un bellissimo albero e tanti regali per i nostri bambini hanno portato finalmente la serenità.

Quest'anno trascorso, ci ha travolto, ma siamo rimasti uniti e quando, come ancora accade in questi giorni, capita di "ballare", ci guardiamo negli occhi, ci prendiamo per mano e ci incamminiamo insieme in giardino!"

Grazie ancora a tutti!
I bambini, le mamme e gli educatori della "Casa di Carlotta"

La sfida del PROGETTO DON MILANI 2

Si è appena concluso il 2° anno di esperienza del "DonMilani2", un progetto contro la dispersione scolastica che la Fondazione Exodus ha realizzato con l'Ufficio Scolastico Regionale Lombardia.

Il Progetto coinvolge ogni anno ragazzi tra i 13 e i 16 anni, con l'obiettivo principale di far conseguire loro il diploma di Scuola Media Inferiore, ma soprattutto quello di imparare a relazionarsi con i compagni/coetanei e gli adulti.

Il programma di studio del "DonMilani2", pur prevedendo una centralità del gruppo, è fortemente personalizzato. Alla parte di didattica classica se ne accompagna una più esperienziale: accanto alle ore in aula, infatti, sono proposte molte attività esterne, come visite guidate in musei o esperienze educative speciali, come quella fatta quest'anno in barca a vela.

Ogni gruppo-classe prevede la figura di un coordinatore e di un'equipe di educatori e di insegnanti (volontari o messi a disposizione dall'Istituzione Scolastica). L'equipe ha un dialogo costante con i genitori e i familiari stretti dei ragazzi, grazie a momenti di confronti e di formazione che vengono organizzati nel corso dell'anno scolastico.

L'edizione 2012-13 del Progetto si è appena conclusa con successo (solo 4 dei 66 ragazzi coinvolti non sono riusciti a portare a termine il percorso di studi). L'equipe è già al lavoro per progettare il nuovo anno. Una nuova avventura. Una nuova sfida.

Vuoi essere informato
su tutte le nostre iniziative?
Puoi seguirci in tempo reale
sui principali social network:



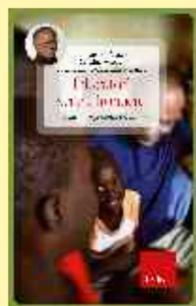
BOOK

Per informazioni: tel. 02 210151
exodus@exodus.it www.exodus.it



don Antonio Mazzi
L'ABCEDARIO
DELLO SPORTIVO

Non è una grammatica. Non è una sequenza di formulette. Non è il solito manuale di ricette educative. È un libretto curioso perché, addirittura, crede che lo sport sia un possibile terreno educativo. La formula del decalogo è strategica alla concretezza e alla comprensibilità. Potete aprirlo a qualsiasi pagina. Potete leggerlo voi, i vostri figli, i ragazzi dell'oratorio, dell'associazione sportiva.



don Antonio Mazzi,
Cristina Mazza,
Elisa Frezza,
Gabriella Ballarini
EDUCATORI
SENZA FRONTIERE
Diari di
esperienze erranti
(Ed. Erickson)

Il libro nasce dall'esperienza di Educatori senza Frontiere, associazione fondata da don Antonio Mazzi, impegnata da anni in progetti di volontariato internazionale in Africa e Sudamerica. Getta uno sguardo sull'avventura degli educatori erranti, ripercorsa attraverso lo strumento della scrittura.